## Rifiuti, Nuove Classi di pericolosità in vigore dal 1° Giugno 2015

Queste sono le **CARATTERISTICHE DI PERICOLO DEI RIFIUTI PERICOLOSI** da riportare sul formulario di identificazione rifiuto e sul registro di carico e scarico rifiuti.

- **HP 1** Esplosivo
- **HP 2** Comburente
- **HP 3** Infiammabile
- HP 4 Irritante Irritazione cutanea e lesioni oculari
- HP 5 Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/ Tossicità in caso di respirazione
- HP 6 Tossicità acuta
- HP 7 Cancerogeno
- **HP 8** Corrosivo
- **HP 9** Infettivo
- HP 10 Tossico per la riproduzione
- HP 11 Mutageno
- HP 12 Liberazione di gas a tossicità acuta
- **HP 13** Sensibilizzante
- **HP 14** Ecotossico
- **HP 15** Rifiuto che non possiede direttamente una delle caratteristiche di pericolo summenzionate ma può manifestarla successivamente.

## Caratteristiche di pericolo dei rifiuti

- **HP 1** "Esplosivo": rifiuto che può, per reazione chimica, sviluppare gas a una temperatura, una pressione e una velocità tali da causare danni nell'area circostante. Sono inclusi i rifiuti pirotecnici, i rifiuti di perossidi organici esplosivi e i rifiuti autoreattivi esplosivi;
- **HP 2** "Comburente": rifiuto capace, in genere per apporto di ossigeno, di provocare o favorire la combustione di altre materie;
  - HP 3 " Infiammabile":
- rifiuto liquido infiammabile:rifiuto liquido il cui punto di infiammabilità è inferiore a 60 °C oppure rifiuto di gasolio, carburanti diesel e oli da riscaldamento leggeri il cui punto di infiammabilità è superiore a 55 °C e inferiore o pari a 75 °C;
- rifiuto solido e liquido piroforico infiammabile:rifiuto solido o liquido che, anche in piccole quantità, può infiammarsi in meno di cinque minuti quando entra in contatto con l'aria;
- rifiuto solido infiammabile:rifiuto solido facilmente infiammabile o che può provocare o favorire un incendio per sfregamento;

- rifiuto gassoso infiammabile:rifiuto gassoso che si infiamma a contatto con l'aria a 20 °C e a pressione normale di 101,3 kPa;
- rifiuto idroreattivo:rifiuto che, a contatto con l'acqua, sviluppa gas infiammabili in quantità pericolose;
- altri rifiuti infiammabili:aerosol infiammabili, rifiuti autoriscaldanti infiammabili, perossidi organici infiammabili e rifiuti autoreattivi infiammabili.
- **HP 4** "Irritante": rifiuto la cui applicazione può provocare irritazione cutanea o lesioni oculari;
- **HP 5** "Nocivo": rifiuto che può causare tossicità specifica per organi bersaglio con un'esposizione singola o ripetuta, oppure può provocare effetti tossici acuti in seguito all'aspirazione;
- **HP 6** "Tossico": rifiuto che può provocare effetti tossici acuti in seguito alla somministrazione per via orale o cutanea, o in seguito all'esposizione per inalazione;
  - **HP 7** "Cancerogeno": rifiuto che causa il cancro o ne aumenta l'incidenza;
  - **HP 8** "Corrosivo": rifiuto la cui applicazione può provocare corrosione cutanea;
- **HP 9** "Infettivo": rifiuto contenente microrganismi vitali o loro tossine che sono cause note, o a ragion veduta ritenuti tali, di malattie nell'uomo o in altri organismi viventi;
- **HP 10** "Teratogeno": rifiuto che ha effetti nocivi sulla funzione sessuale e sulla fertilità degli uomini e delle donne adulti, nonché sullo sviluppo della progenie. ;
- **HP 11** "Mutageno": rifiuto che può causare una mutazione, ossia una variazione permanente della quantità o della struttura del materiale genetico di una cellula;
- **HP 12** "Liberazione di gas a tossicità acuta": rifiuto che libera gas a tossicità acuta (Acute Tox. 1, 2 o 3) a contatto con l'acqua o con un acido;
- **HP 13** "Sensibilizzante":rifiuto che contiene una o più sostanze note per essere all'origine di effetti di sensibilizzazione per la pelle o gli organi respiratori ;
- **HP 14** "Ecotossico": rifiuto che presenta o può presentare rischi immediati o differiti per uno o più comparti ambientali ;
- **HP 15** "Rifiuto che non possiede direttamente una delle caratteristiche di pericolo summenzionate ma può manifestarla successivamente ": rifiuto che presenta o può presentare rischi immediati o differiti per uno o più comparti ambientali ;

Per maggior informazioni consulta o scarica il <u>regolamento Europeo n. 1357/2014 del</u> <u>18.12.2014</u> che sostituisce l'allegato III della direttiva 2008/98/CE.

Consulta o scarica i codici per le <u>operazioni di smaltimento rifiuti</u> e per le <u>operazioni di recupero rifiuti</u>.

Questi codici sono da riportare sul formulario di identificazione rifiuto (punto 5 "Rifiuto destinato a:") e sul registro di carico e scarico rifiuti (punto "e" "Rifiuto destinato a:").